



N.81 data 20-12-2019

**Comune di GABICCE MARE
Prov. di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE MISURE DI CONTRASTO DELL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI EX ART. 15 TER D.L. 34 2019 - L. 58/2019.

Il giorno venti del mese di dicembre alle ore 17:00 nella Sala Consiliare del Comune, si è riunito, appositamente convocato, il Consiglio in seduta in Prima convocazione, sessione Ordinaria, con la presenza dei Sigg.:

PASCUZZI DOMENICO	P	SANCHIONI MATTEO	P
GIROLOMONI MARILA	P	GERBONI RAFFAELLA	P
FABBRI ROBERTA	A	MANDRELLI EVARISTO	P
TAGLIABRACCI AROLDO	P	BALDASSARRI MATTEO	P
REGGIANI ROBERTO	P	MELCHIORRI MONICA	P
BIAGIONI ROSSANA	P	CASTEGNARO DARA	A
VITA STEFANO	P		

(P = Presente; A= Assente)

Presenti N. 11

Assume la presidenza la Sig.ra Biagioni Rossana, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dr. Ricci Sandro, anche con funzioni di verbalizzante.

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

VISTO l'art. 15 ter, intitolato "Misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali" del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, in base al quale:

"Gli enti locali competenti al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive possono disporre, con norma regolamentare, che il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio siano subordinati alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti richiedenti";

VERIFICATO che:

- la *ratio* della norma è quella di favorire il miglioramento della riscossione dei tributi locali subordinando il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio di attività commerciali o produttive alla verifica della regolarità del pagamento delle imposte da parte dei soggetti richiedenti;
- il legislatore ha recepito l'interesse di molti comuni, volto a rafforzare la capacità di riscossione ed ha fornito una base legislativa "solida" per tutte quelle amministrazioni che vogliono combattere la creazione di sacche di evasione e salvaguardare la legalità.
- con l'approvazione dell'art. 15 ter del suddetto Decreto Crescita, l'ente può anche impedire che i soggetti sottoposti ad autorizzazione o concessione per l'esercizio di un'attività commerciale o produttiva, svolgano la stessa senza assolvere al primario obbligo del pagamento dei tributi locali.

DATO ATTO che, nel rispetto dei principi costituzionalmente garantiti di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione, sarà opportuno che l'attuazione di questa nuova competenza avvenga utilizzando ogni strumento a disposizione ed, in particolare, attraverso un uso appropriato degli applicativi informatici e delle banche dati;

CONSIDERATO che il comune potrà rivolgere particolare attenzione alla verifica della regolarità degli adempimenti imposti ai contribuenti per i vari tributi ed all'individuazione dei principali fattori di rischio fiscale come, ad esempio:

- il mancato pagamento o riversamento di importi particolarmente elevati;
- il mancato pagamento o riversamento di più annualità (recidività);
- il mancato pagamento o riversamento di diverse tipologie di tributo.

ATTESO che lo scopo ultimo è realizzare la "remissione in bonis" dei contribuenti insolventi, avendo cura di adottare quanto legittimamente possibile per coloro che si trovano in maggiore difficoltà finanziaria, salvaguardando tutti coloro che pagano puntualmente, senza, tuttavia, penalizzare chi ha commesso lievi violazioni o dimostra la volontà di sanare la propria posizione, magari avvalendosi di rateizzazioni;

Tutto ciò comporta una maggior complessità dell'azione amministrativa, ma rappresenta senz'altro una buona pratica da porre in essere per rafforzare il meccanismo di recupero dei tributi. Occorre in proposito evidenziare che l'evasione, oltre agli effetti negativi sul gettito, impedisce il normale funzionamento del mercato ed altera la progressività del sistema fiscale, in quanto l'impresa che evade le imposte riesce ad offrire i propri beni o servizi ad un prezzo più basso rispetto a quello praticato dagli altri operatori, acquisendo indebitamente quote di mercato e di clienti, a discapito di chi lavora correttamente.

Inoltre, il mancato gettito, determinando spesso un inasprimento della pressione tributaria, genera un'ulteriore iniquità per le aziende in regola e viola i principi costituzionali di solidarietà e legalità, posti alla base del prelievo fiscale: chi non versa il dovuto, non solo ottiene un vantaggio immediato in termini di maggiori disponibilità finanziarie, ma crea disfunzioni alla città e, talvolta, beneficia immeritatamente dei servizi pubblici finanziati dal resto della comunità.

VISTO il testo del Regolamento disciplinante misure di contrasto dell'evasione dei tributi locali ex art. 15 ter D.L. 34/2019 (L. 58/2019) - (All. A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTA la proposta meritevole di accoglimento, atteso che in un'ottica di equità fiscale, sussiste la necessità di massimizzare la riscossione dei crediti tributari e che le disposizioni di cui trattasi vengono assunte in ottemperanza alle previsioni legislative dettate in materia;

VISTI:

- il parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi, espresso congiuntamente dal Responsabile del 1^ Settore "Affari Generali" e dal Responsabile del 4^ Settore "Risorse";

- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del 4^ Settore "Risorse", ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

- il parere favorevole ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) n. 7) del TUEL D.Lgs. n. 267/2000 da parte dell'organo di revisione – Verbale n. 22 - 2019 del 12.12.2019;

SI PROPONE

1) **DI APPROVARE** il Regolamento disciplinante misure di contrasto dell'evasione dei tributi locali ex art. 15 ter D.L. 34/2019 (L. 58/2019) - (All. A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

VISTA la necessità di provvedere con urgenza, al fine del rispetto delle disposizioni di legge previste, si richiede di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- a) Responsabile Servizio interessato Magnani Nazario
in data 09-12-2019, Favorevole
- b) Responsabile di Ragioneria Magnani Nazario,
in data 09-12-2019, Favorevole;

SENTITA la relazione del Sindaco e l'intervento del consigliere Mandrelli Evaristo riportati nella trascrizione del dibattito depositata in atti;

CON VOTO UNANIME di n. 11 Consiglieri presenti e votanti espresso per alzata di mano e legalmente verificato;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la suindicata proposta di deliberazione.

[x] Per consentire l'immediata eseguibilità della presente, IL CONSIGLIO, a seguito di separata votazione CON VOTO UNANIME di n. 11 Consigliere presenti e votanti espresso per alzata di mano e legalmente verificato;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267.

Del che si è redatto il presente verbale, così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Biagioni Rossana

Dr. Ricci Sandro

SI ATTESTA che la presente deliberazione, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune ove rimarrà affisso per quindici giorni consecutivi.

La presente deliberazione divverà esecutiva il _____ trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c. 3, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, e viene trasmessa in data odierna per le procedure attuative, ai seguenti servizi: _____

| S | La presente deliberazione è immediatamente eseguibile

Gabicce Mare,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Ricci Sandro
